



**Comune di Grantorto**  
Provincia di Padova

Numero **72** del 10-08-2023

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI  
GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Disposizioni per il Servizio Sostitutivo di mensa tramite buoni pasto.**

l'anno **duemilaventitre** addì **dieci** del mese di **agosto** alle ore **12:00** nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale, eseguito l'appello, risultano presenti alla trattazione dell'oggetto

CAPPELLARI FIORENZO	SINDACO	P
BASSO SIMONE	VICE SINDACO	P
MIAZZO ANTONIO	ASSESSORE	A
MARTINI GIANNINA	ASSESSORE	P
FIOR SARA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Dott. Zampieri Valerio Segretario Comunale del Comune di Grantorto, il Geom. CAPPELLARI FIORENZO nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il SINDACO  
Geom. CAPPELLARI FIORENZO

Il Segretario Comunale  
Dott. Zampieri Valerio

**Referto di pubblicazione.**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ del registro delle pubblicazioni.

Addì:

Il Segretario Comunale  
Dott. Zampieri Valerio

**Certificato di esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267:  
il:

Il Segretario Comunale  
Dott. Zampieri Valerio

VIENE SOTTOPOSTA ALL'APPROVAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Proposta n. 73 del 08-08-2023

**Oggetto: Disposizioni per il Servizio Sostitutivo di mensa tramite buoni pasto.**

**PREMESSA** la disciplina in vigore relativa al servizio mensa per il personale dipendente approvata con l'art. 45 del CCNL 14.09.2000 di seguito riportato:

*“Art.45 Mensa 1. Gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, secondo le modalità indicate nell'art. 46, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali. 2. Possono usufruire della mensa i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio. 3. Sono fatti salvi gli eventuali accordi di maggior favore in atto. 4. Il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione, se la mensa è gestita da terzi, o un corrispettivo pari ad un terzo dei costi dei generi alimentari e del personale, se la mensa è gestita direttamente dall'ente. 5. Il servizio di mensa è gratuito per il personale che contestualmente è tenuto ad assicurare la vigilanza e l'assistenza ai minori ed alle persone non autosufficienti e per il personale degli enti che gestiscono le mense nonché quelli per il diritto allo studio universitario che sia tenuto a consumare il pasto in orari particolari e disagiati in relazione alla erogazione dei servizi di mensa. Il tempo relativo è valido a tutti gli effetti anche per il completamento dell'orario di servizio. 6. In ogni caso è esclusa ogni forma di monetizzazione indennizzante.”;*

**VISTO** altresì il disposto dell'art. 46 del citato CCNL che reca le norme del “buono pasto” sostitutivo del servizio di mensa in favore del personale dipendente che così recita:

*“Art.46 Buono pasto 1. Il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4 dell'articolo precedente. 2. I lavoratori hanno titolo, nel rispetto della specifica disciplina sull'orario adottata dall'ente, ad un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata nella quale, siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 45, comma 2. 3. Il personale in posizione di comando che si trovi nelle condizioni previste dal presente articolo riceve i buoni pasto dall'ente ove presta servizio”;*

**DATO ATTO CHE** il Comune di Grantorto, nell'ambito dei precedenti Contratti Collettivi Integrativi, ha istituito il servizio sostitutivo di mensa per il personale mediante buono pasto del **valore nominale di Euro 5,29** che acquista attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nell'ambito delle gare effettuate dalla CONSIP per la tutta la Pubblica Amministrazione;

**RICHIAMATO** altresì il disposto dell'allegato II.17 Servizi sostitutivi di mensa (articolo 131, comma 6) del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 recante le norme specifiche a chiarimento esaustivo dell'utilizzo del servizio di buono pasto sostitutivo del servizio mensa;

**RITENUTO** altresì di adottare uno specifico disciplinare sull'utilizzo del buono pasto dei prestatori di lavoro alle dipendenze del Comune di Grantorto al fine di concentrare in un unico atto le disposizioni e le prescrizioni, stante il fatto che il Comune di Grantorto è un piccolo ente territoriale con attività commerciali le cui dimensioni e la cui operatività nel territorio non consente spazi per convenzioni di fornitura del servizio sostitutivo di mensa aziendale;

**VISTO** l'allegato alla presente Delibera della quale forma parte integrante e sostanziale contenente le disposizioni per il servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto;

**RITENUTO DI** evidenziare l'obbligatorietà dell'informazione dell'adozione del presente atto agli stakeholders ai fine della trasparenza e dell'osservanza dello stesso da parte degli stessi;

**RICHIAMATO** il CCNL 16.11.2022 ed i precedenti per le norme ancora in vigore;

**TUTTO CIO'** premesso:

## **PROPONE**

- 1) per i motivi tutti in premessa indicati e che si intendono interamente riportati, **l'adozione** del disciplinare contenente le disposizioni per il Servizio Sostitutivo di Mensa tramite buoni pasto del valore nominale di euro 5,29 di cui all'allegato alla presente delibera della quale forma parte integrante e sostanziale;
- 2) **di dare mandato** specifico al Settore Amministrativo Contabile di dare debita informazione dell'adozione del presente atto a tutto il personale dipendente e all'Organizzazione Sindacale;
- 3) **di specificare** che è fatto obbligo al personale l'osservanza del disciplinare adottato;
- 4) **di assicurare** altresì l'opportuna pubblicità del presente disciplinare sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 5) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi delle norme in vigore.

---

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000:  
VISTO, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica:  
Grantorto, lì 10-08-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Zampieri Valerio

---

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, legalmente espressi;

## DELIBERA

- 1) per i motivi tutti in premessa indicati e che si intendono interamente riportati, **l'adozione** del disciplinare contenente le disposizioni per il Servizio Sostitutivo di Mensa tramite buoni pasto del valore nominale di euro 5,29 di cui all'allegato alla presente delibera della quale forma parte integrante e sostanziale;
- 2) **di dare mandato** specifico al Settore Amministrativo Contabile di dare debita informazione dell'adozione del presente atto a tutto il personale dipendente e all'Organizzazione Sindacale;
- 3) **di specificare** che è fatto obbligo al personale l'osservanza del disciplinare adottato;
- 4) **di assicurare** altresì l'opportuna pubblicità del presente disciplinare sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 5) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi delle norme in vigore, con separata ed unanime votazione.

# DISPOSIZIONI

## per il Servizio Sostitutivo di Mensa tramite buoni pasto

COMUNE DI GRANTORTO



## **ART. 1**

### **PRINCIPI GENERALI**

1. Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di erogazione del servizio di mensa mediante buoni pasto secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti per l'area delle categorie dei dipendenti e per il Segretario comunale e dalle norme vigenti (artt. 45 e 46 del CCNL Enti locali del 14/9/2000; CCNL 16/11/2022; dell'allegato II.17 Servizi sostitutivi di mensa (articolo 131, comma 6) del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36).
2. L'istituzione del servizio mensa o la erogazione di buoni pasto sostitutivi è effettuata in relazione all'assetto organizzativo dell'Ente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con modalità d'attuazione rimesse alle scelte discrezionali dell'Ente.
3. Il servizio di mensa viene erogato nella forma del *ticket* (buono pasto). Il servizio di mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.
4. Dopo la consegna all'avente diritto i buoni pasto entrano nella sua piena disponibilità e qualsiasi evento che non ne consenta l'utilizzo non potrà comportare alcun diritto alla sostituzione o nuova erogazione.
5. Il diritto al buono pasto sorge se sussistono i seguenti presupposti:
  - il lavoratore deve essere in servizio;
  - il lavoratore deve aver prestato attività lavorativa in una delle modalità previste al successivo art. 3, con una pausa pasto non inferiore a trenta minuti e non superiore a due ore;
  - il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro.

## **ART. 2**

### **DEFINIZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA**

1. Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile in pubblici esercizi appositamente convenzionati e dislocati sul territorio, o mediante la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato effettuata da rosticcerie e gastronomie artigianali, pubblici esercizi e servizi commerciali muniti delle relative autorizzazioni per la vendita dei generi alimentari.

## **ART. 3**

### **DIRITTO AL BUONO PASTO**

1. Ha diritto all'attribuzione di un buono pasto, il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, sia pieno che parziale.
2. Il diritto al buono pasto è connesso alla prestazione del servizio, certificata da idonei sistemi di rilevazione elettronica (timbratura con *badge*).
3. Il diritto al buono pasto spetta ai dipendenti che sono tenuti al rientro pomeridiano, purché siano prestate nella giornata almeno 8 ore complessive di lavoro, nelle quali almeno 3 ore di rientro pomeridiano.
4. Sono concessi buoni pasto settimanali in base ai rientri inclusi ed effettuati nel normale orario di servizio;

5. I limiti di cui ai commi precedenti possono essere superati con espressa modifica al presente disciplinare a seguito di attenta valutazione del rispetto dei tetti di spesa del personale previsti dalla normativa vigente.

6. Il buono pasto non spetta nei casi in cui sia effettuato il rientro per recupero di debito orario.

7. Il buono pasto spetta anche ai dipendenti che prestano servizio a tempo parziale limitatamente ai giorni in cui svolgono un orario non inferiore a 8 ore complessive nella giornata e rispettano la pausa di almeno mezz'ora e massimo due ore.

8. Non si ha diritto al buono pasto nei giorni di assenza dal servizio per l'intera giornata, in caso di assenza ingiustificata, o nei giorni in cui non si effettua il rientro.

#### **ART. 4**

##### **DIRITTO AL BUONO PASTO NEL CASO MANCATA TIMBRATURA DELLA PAUSA PRANZO**

1. In caso mancato funzionamento del sistema di timbratura elettronica o di indisponibilità del *badge*, il dipendente deve produrre all'Ufficio del personale autocertificazione relativa all'ingresso o l'uscita, la pausa, e il rientro del medesimo, vistata per approvazione dal proprio Responsabile di Settore e, per i Responsabili di Settore, dal Segretario.

#### **ART. 5**

##### **ATTRIBUZIONE DEL BUONO PASTO AL PERSONALE IN CASO DI MISSIONI E PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE ED AL PERSONALE IN REGIME DI LAVORO AGILE**

1. In caso di missione con rientro in sede oltre le ore 15:30, il buono pasto può essere attribuito purché l'attività lavorativa complessivamente prestata risulti pari ad almeno 8 ore; l'orario del servizio deve essere attestato tramite regolari timbrature e l'autorizzazione alla missione vistata dal responsabile del settore di appartenenza.

2. In caso di partecipazione a corsi di formazione fuori sede che si protraggano in orario pomeridiano e che non comprendano l'erogazione del pasto, il buono pasto può essere attribuito purché il corso si protragga in orario pomeridiano per almeno due ore; l'orario delle attività deve risultare dai documenti inerenti al programma del corso e dalla autorizzazione alla missione vistata dal responsabile del settore di appartenenza.

3. Coloro che svolgono l'attività lavorativa in modalità agile maturano il diritto alla corresponsione del buono pasto soltanto nelle giornate lavorative svolte in sede, coerentemente con l'atto o l'accordo che disciplina la modalità di svolgimento agile della prestazione lavorativa, ed alle medesime altre condizioni stabilite dal presente regolamento.

## **ART. 6**

### **ATTRIBUZIONE DEL BUONO PASTO AL PERSONALE IN CASO DI CONSULTAZIONI ELETTORALI**

1. Il personale impegnato nelle attività di consultazioni elettorali svolto in regime di lavoro straordinario elettorale, ha diritto al buono pasto per il periodo autorizzato e soltanto qualora vengano rispettate le altre condizioni stabilite dal presente regolamento.
2. In caso di consultazioni elettorali, qualora sia previsto il rimborso delle spese elettorali da parte di altri Enti, potranno essere corrisposti buoni pasto in numero superiore a quanto disposto dall'art. 3, purché rimborsabili da parte dei predetti Enti.
3. È in ogni caso esclusa la possibilità di attribuzione di più di un buono pasto al giorno anche se l'attività di straordinario elettorale si protrae in ore serali e notturne.

## **ART. 7**

### **VALORE ED UTILIZZO DEL BUONO PASTO**

1. Il valore del buono pasto è stabilito con Deliberazione di Giunta Comunale, entro i limiti fissati dalla legge.
2. Il buono pasto può essere utilizzato in qualsiasi esercizio commerciale convenzionato e attività come previsto dall'art 2.

## **ART. 8**

### **PROCEDURA DI EROGAZIONE DEI BUONI PASTO**

1. In caso di erogazione cartacea, i buoni pasto vengono erogati anticipatamente e conteggiati da un incaricato del settore competente sulla base dei rientri presumibili nel mese di riferimento. Il controllo sull'utilizzo è successivo e sulla base delle marcature del badge. La consegna viene effettuata direttamente ad ogni dipendente avente diritto.

## **ART. 9**

### **DISPOSIZIONI VARIE**

1. Nel caso di furto o smarrimento dei buoni pasto cartacei, il dipendente dovrà comunicarlo tempestivamente all'ufficio del Personale, onde permettere a quest'ultimo di comunicarlo al fornitore che provvederà blocco dei buoni.

## **ART. 10**

### **SEGRETARIO COMUNALE**

1. Il Segretario comunale ha titolo al buono pasto alle medesime condizioni degli altri dipendenti.

## **ART. 11**

### **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

1. La maturazione del diritto alla corresponsione dei buoni pasto da parte dei dipendenti del Comune di Grantorto, in sede di prima applicazione, decorrerà dalla data che sarà comunicata dal Responsabile del Settore Amministrativo in seguito all'adesione alla convenzione Consip relativa al servizio sostitutivo di mensa; la Responsabile precedente stabilirà, nel medesimo atto di adesione, la decorrenza iniziale del rapporto contrattuale con l'operatore economico fornitore del servizio sostitutivo mensa che coinciderà con il termine iniziale della esigibilità dei buoni pasto, alle condizioni previste nelle presenti disposizioni.
2. Le disposizioni presenti ricalcano integralmente quanto fin qui operato nella gestione e fruizione dei c.d. buoni pasto.

